



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROGRESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 25/07/2007

ADDI' 25/07/2007 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARREZZO	Pietro	Presidente	MANDARELLI	Alessandra	Assessore
		Vice			
POMPILI	Massimo	Presidente	MICHELANGELO	Mario	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	NIERI	Luigi	"
BATTAGLIA	Augusto	"	RANUCCI	Raffaele	"
CIANI	Fabio	"	RODANO	Giulia	"
COSTA	Silvia	"	TIBALDI	Alessandra	"
DE ANGELIS	Francesco	"	VALENTINI	Daniela	"
DI STEFANO	Narco	"	ZARATTI	Filiberto	"
FICHERA	Daniela	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Domenico Antonio CUZZUPI

***** OMISSIS

ASSENTI: DE ANGIIS MICHELANGELO

DELIBERAZIONE N. 570

Oggetto:

Approvazione dei criteri e delle modalita' per l'accesso al fondo denominato "Fondo per l'incentivazione dell'impresa sociale" e del Piano annuale 2007 di cui all'art. 13, l.r. n. 2/05 - Schema di convenzione con la FILAS S.p.A. - Stanziamento sui Cap. H 41555 del bilancio di previsione 2007.



570

25 LUG. 2007

uy

OGGETTO: Approvazione dei criteri e delle modalità per l'accesso al fondo denominato "Fondo per l'incentivazione dell'impresa sociale" e del Piano annuale 2007 di cui all'art. 13, l. r. n. 9/05 - Schema di convenzione con la FILAS S.p.A. - Stanziamento sul Cap. H 41555 del bilancio di previsione 2007.

LA GIUNTA REGIONALE



SU PROPOSTA dell'Assessore alle Politiche Sociali

- VISTO il comma 1 dell'art. 7 dello Statuto regionale il quale prevede che la Regione Lazio ispirandosi al principio di solidarietà persegue l'obiettivo della tutela delle fasce più deboli della popolazione promuovendo e sostenendo iniziative e le attività di utilità sociale;
- VISTI gli artt. 1, comma 4, e 5 della Legge 8 novembre 2000, n. 328 – Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- VISTA la Legge 8 novembre 1991 n. 381 "Disciplina delle cooperative sociali" che favorisce l'inserimento sociale e/o lavorativo delle persone svantaggiate;
- VISTA la l. r. n.23/86 e successive modifiche ;
- VISTA la l.r. n.27/06 "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2007";
- VISTA la l.r. n. 28/06 "Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2007";
- VISTA la DGR n.385 del 5/06/2007 "Legge Regionale 28/12/2006, n. 27 "Legge finanziaria Regionale per l'esercizio finanziario 2007" - Art. 25. Limite agli impegni di spesa. Deroga."
- VISTO l'art. 13 della l.r. n. 9/05 "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2005" che prevede la promozione di interventi per il sostegno e la qualificazione delle imprese sociali all'interno del territorio regionale che debbano contribuire al rafforzamento dell'offerta e della qualità dei servizi sociali rivolti ai disabili, ai minori, agli anziani nonché ad incentivare progetti connessi con l'inserimento sociale o lavorativo delle persone svantaggiate;



PRESO ATTO che secondo quanto previsto dal comma 6 dell'art. 13 della citata legge regionale il fondo è gestito dalla Finanziaria laziale di sviluppo S.p.A. FILAS tramite apposita convenzione che regola i rapporti tra la Regione e il soggetto gestore del fondo;

PRESO ATTO che gli oneri derivanti dalle attività relative alla gestione amministrativa contabile, al bando pubblico e all'istruttoria delle domande presentate, di gestione dei rapporti con beneficiari dei contributi, raccolta e analisi della documentazione per l'erogazione, di assistenza tecnica e informativa sull'adempimento degli obblighi dei beneficiari, di attività di coordinamento e

570 25 LUG. 2007 *ly*

gestione del tutoraggio, di assistenza tecnica, controllo delle erogazioni finanziarie per l'anno 2007 sostenuti dalla FILAS, sono a carico del fondo di cui alla l. r. n.23/86 modificata dall'art. 19 della legge regionale 10/01 – quota studi e progetti speciali;

PRESO ATTO che il capitolo H41555 del bilancio di previsione 2007 presenta uno stanziamento di €2.550.000,00;

RITENUTO di destinare lo stanziamento totale del fondo:

- per un importo pari a € 2.297.500,00 a finanziare quanto previsto al comma 5 lett. a) dell'art. 13, l.r. n. 9/2005 specificatamente per progetti di investimento e sviluppo per le nuove imprese sociali o per le imprese sociali già esistenti,
- per un importo pari a € 252.500,00, a finanziare quanto specificato al comma 5 lett. b) e al comma 8 dell'art. 13 della l.r. n.9/05 specificatamente per realizzare studi, attività di progettazione e iniziative connesse alle finalità del citato art. 13;

RITENUTO di dover dare attuazione agli interventi previsti al comma 5 lett. a) del citato art. 13 attraverso procedura di evidenza pubblica;

VISTO l'Allegato 1 contenente i criteri e modalità per accedere al "Fondo per l'incentivazione dell'impresa sociale" di cui all'art. 13 della citata legge regionale, nonché la definizione della tipologia dei progetti da ritenere ammissibili per l'annualità 2007;

RITENUTO che per le attività di valutazione relative alla validità tecnica, economica e finanziaria dei progetti verrà istituito un apposito Nucleo di Valutazione composto da un dirigente della FILAS e da un dirigente e un funzionario regionale designato dalla Direzione regionale Servizi Sociali e la cui costituzione verrà formalizzata con decreto del Presidente della Giunta regionale;

RITENUTO inoltre di dover dare attuazione agli interventi previsti al comma 5 lett. b) e al comma 8 del citato art. 13 della legge regionale n.9/05;

VISTE le proposte relative alle azioni da intraprendere a cura della FILAS S.p.a., riguardanti l'applicazione dell'art. 13 comma 5 lettera b) della citata l.r. n. 9/2005, pervenute in data, 28 maggio 2007 prot. n.58002-4k-11 contenute nel documento Piano Annuale 2007 (Allegato 2)

VISTO lo schema di convenzione che regola i rapporti tra la Regione Lazio e la FILAS, soggetto gestore del fondo (Allegato 3)

RITENUTO di approvare :

- i criteri e modalità per accedere al "Fondo per l'incentivazione dell'impresa sociale" di cui all'art. 13 della l.r. n. 9/05, nonché la definizione della tipologia dei progetti da ritenere ammissibili secondo quanto previsto dal comma 7 lett. a) dell'art. 13 della medesima legge, contenuti nell'Allegato 1 alla presente deliberazione e di essa facente parte integrante, destinando a tale scopo la somma di € 2.297.500,00 a valere sul capitolo n. H41555 del bilancio di previsione 2007;



570 25 LUG. 2007 *lls*

- il Piano Annuale per l'anno 2007 relativo alle azioni da intraprendere a cura della FILAS S.p.a., riguardanti l'applicazione dell'art. 13 comma 5 lette b) della citata l.r. n. 9/2005, contenuto nell' Allegato 2 alla presente deliberazione e di essa facente parte integrante destinando a tale scopo la somma di € .252.500,00 a valere sul capitolo n. H41555 del bilancio di previsione 2007;
- ai sensi dell'articolo 13 comma 7 lettera b) della l.r. 9/05, lo schema di convenzione che regola i rapporti tra la Regione Lazio e la FILAS , soggetto gestore del fondo contenuto nell'Allegato 3 alla presente deliberazione e di essa facente parte integrante;

ATTESO che la procedura di concertazione con le parti sociali non è stata esperita in quanto il provvedimento non è atto di programmazione generale;

all'unanimità,

DELIBERA

Le premesse costituiscono parte integrante della presente deliberazione,

- di affidare alla FILAS, secondo quanto previsto dal comma 6 dell'art. 13 della l.r. n. 9/05, la gestione del fondo per gli incentivi all'impresa sociale per l'anno 2007;
- di prendere atto che gli oneri derivanti dalle attività relative alla gestione amministrativo contabile, al bando pubblico e all'istruttoria delle domande presentate, di gestione dei rapporti con beneficiari dei contributi, raccolta e analisi della documentazione per l'erogazione, di assistenza tecnica e informativa sull'adempimento degli obblighi dei beneficiari, di attività di coordinamento e gestione del tutoraggio, di assistenza tecnica, controllo delle erogazioni finanziarie per l'anno 2007 sostenuti dalla FILAS, sono a carico del fondo di cui alla l. r. n.23/86 modificata dall'art. 19 della legge regionale 10/01 – quota studi e progetti speciali;
- di approvare :
 - i criteri e modalità per accedere al "Fondo per l'incentivazione dell'impresa sociale" di cui all'art. 13 della l.r. n. 9/05 , nonché la definizione della tipologia dei progetti da ritenere ammissibili secondo quanto previsto dal comma 7 lett. a) dell'art. 13 della medesima legge, contenuti nell'Allegato 1 alla presente deliberazione e di essa facente parte integrante, destinando a tale scopo la somma di € 2.297.500,00 a valere sul capitolo n. H41555 del bilancio di previsione 2007;
 - il Piano Annuale per l'anno 2007 relativo alle azioni da intraprendere a cura della FILAS S.p.a., riguardanti l'applicazione dell'art. 13 comma 5 lettera b) della citata l.r. n. 9/2005, contenuto nell' Allegato 2 alla presente deliberazione e di essa facente parte integrante destinando a tale scopo la somma di € 252.500,00 a valere sul capitolo n. H41555 del bilancio di previsione 2007;



570 25 LUG. 2007

ly

- ai sensi dell'articolo 13 comma 7 lettera b) della l.r. 9/05 lo schema di convenzione che regola i rapporti tra la Regione Lazio e la FILAS, soggetto gestore del fondo contenuto nell'Allegato 3 alla presente deliberazione e di essa facente parte integrante;
- di istituire un Nucleo di Valutazione per le attività di valutazione relative alla validità tecnica, economica e finanziaria dei progetti, composto da un dirigente della FILAS e da un dirigente e un funzionario regionale designati dalla Direzione regionale Servizi Sociali e la cui costituzione verrà formalizzata con decreto del Presidente della Giunta regionale;
- di dare mandato al Direttore del Dipartimento sociale di adottare gli atti conseguenti;
- di autorizzare la pubblicazione della presente deliberazione e dei relativi allegati sul BURL, sul sito regionale www.regione.lazio.it e sul sito www.filas.it al fine di consentirne la massima divulgazione



Documento di
Microsoft Word

piano annuale 2007.



Documento di
Microsoft Word

bando incentivi per l'impresa sociale



Documento di
Microsoft Word

schema di convenzione con filas

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO

IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI

2 AGO. 2007



ALLEG. alla DELIB. N. 570 lu
DEL 25 LUG. 2007

ALLEGATO 1

REGIONE LAZIO
ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI
BANDO "INCENTIVI PER L'IMPRESA SOCIALE"
Legge Regionale 17 febbraio 2005, n.9, Art. 13, comma 7 lett. a)



La Giunta regionale, visto l'art. 13 della Legge regionale 17.02.2005, n. 9 pubblicata sul BURL n. 5 del 19.2.2005 - Supplemento ordinario n. 9, vista la D.G.R. n. del, indice un Bando destinato a finanziare progetti di investimento e sviluppo per le imprese sociali finalizzati a sostenere con servizi domiciliari le persone non autosufficienti, in particolare anziani e disabili gravi, a rafforzare i diritti dei minori, favorire l'inclusione degli immigrati, prevenire fenomeni di dipendenza da droga, alcol e sostanze psicotrope, favorire l'inserimento sociale e/o lavorativo delle persone svantaggiate.

L'intervento intende agevolare la diffusione ed il rafforzamento dell'economia sociale, anche per creare nuova occupazione, anche attraverso il potenziamento di imprese esistenti.

RISORSE A BANDO

Per le finalità di cui al presente dispositivo sono assegnati Euro 2.297.500,00

RIFERIMENTI NORMATIVI

Legge 8 novembre 2000, n. 328 artt. 1 e 5
Legge 8 novembre 1991 n. 381 art. 4 così come modificato dall'art. 1 della
Legge 22 giugno 2000, n. 193
D.L. 4 dicembre 1977, n. 460
Reg. CE 1998/2006
Racc. CE/ 361/2003
L.R. 17 febbraio 2005 n. 9 Art. 13

A. SOGGETTO GESTORE

- Finanziaria Laziale di Sviluppo - FILAS S.p.A.
Via Alessandro Farnese, 3
00192 Roma
Bando Incentivi per l'Impresa Sociale

B. LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

I progetti di investimento e/o di sviluppo, agevolabili ai sensi del presente Bando, dovranno essere realizzati all'interno del territorio della Regione Lazio.

Tale localizzazione, pena l'esclusione dalle agevolazioni, dovrà essere dimostrata entro il termine per l'accettazione dei contributi (accettazione da sottoscrivere entro e non oltre 30 giorni dalla data di comunicazione dell'ammissibilità ai contributi).

Il termine predetto è di 60 giorni per le imprese sociali di nuova costituzione.

C. SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti destinatari delle agevolazioni indicate in premessa sono:

1. le cooperative sociali di tipo A e B (ai sensi della legge 381/91) da costituire o già costituite
2. le cooperative di produzione e lavoro, le imprese di persone e di capitali (purché risulti dall'atto costitutivo il divieto di distribuzione, anche indiretta, degli utili di impresa), da costituire o già costituite da non oltre tre anni dalla presentazione della domanda di agevolazioni, che esercitino in via stabile e principale un'attività di scambio di beni o servizi di utilità sociale e che, alla data di presentazione della domanda, rientrino nei parametri dimensionali di piccola e media impresa di cui alla Raccomandazione della Commissione (2003/361/CE) del 06/05/2003 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Italiana n° L 124 del 20/05/2003, in vigore dal 01/01/2005.
Per "beni e servizi di utilità sociale" si intendono quelli prodotti o scambiati nei settori elencati all'art. 2 del D. Leg. 155/2006 "Disciplina dell'impresa sociale":
 - a) assistenza sociale
 - b) assistenza sanitaria e socio-sanitaria
 - c) educazione, istruzione e formazione
 - d) tutela dell'ambiente e dell'ecosistema con esclusione delle attività, esercitate abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi;
 - e) valorizzazione del patrimonio culturale
 - f) turismo sociale
 - g) ricerca ed erogazione di servizi culturali
3. le cooperative di produzione e lavoro, le imprese di persone e di capitali ad esclusione delle ditte individuali (purché risulti dall'atto costitutivo il divieto di distribuzione, anche indiretta, degli utili di impresa), da costituire o già costituite da non oltre tre anni dalla presentazione della domanda di agevolazioni, che rientrino nei parametri dimensionali di cui al punto 2 e che, indipendentemente dal settore produttivo in cui operano, esercitano l'attività d'impresa al fine dell'inserimento lavorativo di lavoratori svantaggiati e lavoratori disabili.

Per "*lavoratori svantaggiati*" e "*lavoratori disabili*" si intendono quelli individuati ai sensi dell'articolo 2, primo paragrafo 1, lettera f), punti i), ix) e x), e lettera g), del regolamento (CE) n. 2204/2002 della Commissione, 5 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato a favore dell'occupazione:

A) *Lavoratori svantaggiati*

- giovani di età inferiore ai 25 anni
- giovani disoccupati che abbiano completato la formazione da non più di due anni
- qualsiasi persona riconosciuta come affetta, al momento o in passato, da una dipendenza ai sensi della legislazione nazionale
- qualsiasi persona che non abbia ottenuto il primo impiego retribuito regolarmente da quando è stata sottoposta a una pena detentiva o a un'altra sanzione penale

B) Lavoratori disabili

- qualsiasi persona riconosciuta affetta da un grave handicap fisico, mentale o psichico

I lavoratori svantaggiati e/o disabili devono rappresentare almeno il 30% dei lavoratori impiegati a qualunque titolo nell'impresa.

Non potranno beneficiare dei contributi:

- le imprese che si trovino in stato di liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o procedura fallimentare;
- le imprese che, organizzate in forma di società di capitali, nell'ultimo esercizio abbiano registrato perdite eccedenti un terzo del capitale sociale, e non l'abbiano reintegrato.

Le imprese già costituite dovranno essere in regola con gli adempimenti previsti per legge (iscrizione al registro delle imprese, alla Camera di Commercio e ove previsto, agli albi artigiani, obblighi contributivi e fiscali). Le imprese non ancora costituite dovranno farlo entro 60 giorni dalla comunicazione dell'ammissibilità ai contributi. Le società si intendono costituite con la stipula del relativo atto pubblico.

D. TIPOLOGIA DEI PROGETTI AMMISSIBILI

Saranno ritenuti ammissibili all'assegnazione dei contributi previsti dal presente Bando unicamente i progetti di investimento e sviluppo, presentati dai soggetti su indicati, finalizzati a:

- sostenere con servizi domiciliari le persone non autosufficienti, in particolare anziani e disabili gravi;
- rafforzare i diritti dei minori;
- favorire le pari opportunità;
- favorire l'inclusione degli immigrati;
- prevenire fenomeni di dipendenza da droga, alcol e sostanze psicotrope;
- incrementare l'occupazione e favorire l'inserimento sociale e/o lavorativo delle persone svantaggiate

E' prevista la possibilità di collegare singoli progetti di investimento (da un minimo di 3 ad un massimo di 7) in un quadro di operatività integrata finalizzata allo sviluppo socio-economico di uno specifico ambito territoriale. In questo caso l'attività di rete verrà descritta in un'apposita sezione del formulario da compilarsi in maniera uniforme da parte di ciascun proponente dei progetti collegati.

La valutazione positiva dell'azione di rete andrà a incrementare il punteggio dei singoli progetti, così come esplicitato al punto M. del presente bando.

E. AMMONTARE DEI CONTRIBUTI CONCESSI

Saranno concesse agevolazioni sotto forma di contributi in conto capitale fino ad un massimo del 60% dell'investimento totale ammesso, secondo quanto indicato al Punto G. "Spese ammissibili" del presente Bando, e comunque in misura non superiore a € 200.000,00 (*de minimis*) ai sensi del Regolamento CE 1998/2006 della Commissione del 15/12/2006, relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del trattato CE agli aiuti d'importanza minore "*de minimis*".

F. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. Modalità di presentazione delle domande

Le domande di ammissione dovranno essere predisposte, in duplice copia ed in carta semplice, utilizzando esclusivamente l'apposita domanda di finanziamento ed il formulario on-line, disponibili sul sito internet www.filas.it sezione "Bandi" e dovranno contenere la documentazione richiesta dal presente bando.

I dati inseriti on-line, a pena d'esclusione, non dovranno essere difformi da quelli inseriti nel formulario cartaceo.

Il Bando completo di Formulario sarà disponibile presso gli uffici della FILAS S.p.A, via Alessandro Farnese n. 3 - 00192 ROMA, e/o sul sito FILAS. (www.filas.it).

In particolare, si precisa che:

- la domanda dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o, per le imprese di nuova costituzione, dalla persona individuata quale futuro legale rappresentante;
- alla domanda dovrà essere allegata copia fotostatica, sottoscritta per autentica, di un documento di riconoscimento del firmatario, in corso di validità;
- il progetto contenuto nel Formulario dovrà essere completo e dimostrare, basandosi su analisi precise e su dati concreti ed attendibili, la fattibilità dell'iniziativa e la redditività dell'investimento proposto. All'interno di tale progetto dovranno essere evidenziate le voci di spesa per le quali viene richiesto il contributo e l'importo di ognuna di esse.

2. Termini di presentazione della domanda

La compilazione on line della richiesta di finanziamento dovrà avvenire, **pena l'esclusione**, entro le ore 12 del *quarantesimo* giorno dalla data di pubblicazione sul BURL del presente Bando.

La domanda di finanziamento, il formulario e la documentazione allegata (tutto in duplice copia, in carta semplice) dovranno pervenire, **pena l'esclusione**, entro e non oltre il *quarantacinquesimo* giorno dalla data di pubblicazione sul BURL del presente Bando presso l'Ufficio Protocollo di:

FILAS S.p.A.

Via Alessandro Farnese, 3

00192 Roma

Sulla busta deve essere indicata, in chiaro, la seguente dicitura:

"Art. 13 Legge Regionale 17/02/05, n. 9"

G. SPESE AMMISSIBILI

1. Tipologie

I contributi in conto capitale sono concessi a fronte delle spese, **al netto di IVA**, stimate congrue e direttamente collegate al ciclo aziendale, relative all'acquisto di beni materiali ed immateriali ad utilità pluriennale, a condizione che siano nuovi di fabbrica o acquisiti da distributori autorizzati con obbligo di adeguate garanzie, che offrano idonee e comprovate garanzie di funzionalità e che non siano stati oggetto di precedenti agevolazioni pubbliche.

Più in particolare, le tipologie di investimenti ammissibili sono le seguenti:

- Spese per il progetto di fattibilità (studi di fattibilità, servizi di consulenza e assistenza finalizzati alla redazione del business plan) e per le certificazioni di qualità complessivamente nel limite del 10% del totale del programma di investimenti
- Registrazione brevetti, realizzazione marchio aziendale, realizzazione sito WEB
- Impianti ed opere murarie di ristrutturazione, comprese quelle per l'adeguamento funzionale dei locali alle esigenze produttive e/o per la loro ristrutturazione. Le spese per l'adeguamento funzionale e/o per la ristrutturazione dei locali devono essere collegate ad altri investimenti e, comunque, non possono superare il 60% del totale degli investimenti ammissibili. Per tali tipologie di spesa, è necessario dimostrare la disponibilità degli immobili, se privati, per un periodo di almeno 5 anni
- Acquisto di impianti specifici, macchinari e attrezzature, compresi gli arredi
- Acquisto di sistemi informativi integrati per l'automazione, impianti automatizzati o robotizzati, acquisto di software per le esigenze produttive e gestionali dell'impresa.
- Spese di costituzione della società (solo per le imprese di nuova costituzione)


Non sono ammissibili a contributo le spese per:

- Acquisto di terreni e fabbricati
- Acquisto di beni di rappresentanza e/o ad uso promiscuo (anche personale), quali ad esempio computer portatili, telefoni cellulari, autovetture/ciclomotori/furgoni (questi ultimi sono ammessi solo se direttamente connessi al ciclo produttivo, come ad es. mezzi di trasporto per i servizi sociali)
- Acquisto di beni e/o servizi resi dal titolare o da soggetti che siano stati o siano soci e/o amministratori dell'impresa destinataria o da imprese controllanti/controllate/collegate all'impresa destinataria o da parenti e affini entro il grado secondo
- Spese di funzionamento, cioè relative all'attività gestionale
- Investimenti atti esclusivamente a consentire che l'impresa operi nel rispetto di tutte le norme di sicurezza dei luoghi di lavoro, dell'ambiente e del consumatore e, tra questi, investimenti specifici volti alla riduzione dell'impatto ambientale, allo smaltimento/riciclaggio dei rifiuti ed alla riduzione dei consumi energetici e/o idrici
- Spese sostenute in epoca anteriore alla data di presentazione della domanda di contributo, ad eccezione di quelle relative a progettazione, e/o studi di fattibilità economico-finanziaria che risultino effettuate entro i sei mesi precedenti alla data della domanda. La data di effettuazione della spesa è quella del relativo titolo, a prescindere dalla data di pagamento

L'ultimazione dei progetti di investimento dovrà avvenire entro e non oltre 12 mesi dalla data di pubblicazione della graduatoria di ammissione ai contributi.

Gli investimenti, in caso di acquisto diretto dei beni, si considerano ultimati quando tutti i beni sono stati consegnati, installati e resi funzionanti, oltre che fatturati e pagati.

2. Variazioni alle spese di progetto



Per le variazioni agli investimenti deve essere presentata alla FILAS S.p.A. e da questa approvata un'esplicita richiesta che indichi: i motivi della variazione, le spese soggette a variazione, gli importi approvati in sede di domanda e i nuovi importi richiesti.

Le modifiche richieste non possono alterare le caratteristiche del progetto approvato.

Eventuali variazioni in aumento della spesa iniziale non comportano un aumento del contributo concesso, che verrà invece proporzionalmente ridotto in caso di diminuzione della spesa ammissibile.

H. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

La Fi.La.S. S.p.A., entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria approvata con Determinazione della Direzione Regionale Servizi Sociali, invia ai beneficiari apposita comunicazione contenente le specifiche condizioni cui è soggetta l'erogazione del contributo.

Tale atto dovrà essere perfezionato, tramite sottoscrizione per accettazione del contributo, entro e non oltre 30 giorni dal ricevimento.

Per le imprese di nuova costituzione il termine predetto è di 60 giorni.


I contributi concessi saranno erogati, al netto delle eventuali tassazioni di legge, come di seguito indicato:

- 50% a titolo di anticipazione, subordinatamente alla verifica della sussistenza dei requisiti previsti dal presente Bando e dietro presentazione di una fideiussione bancaria o assicurativa, pari all'intero importo anticipato;
- importo residuo a saldo, subordinatamente alla:
 - verifica della permanenza dei requisiti previsti dal presente Bando;
 - presentazione di una relazione sullo stato di completamento del progetto;
 - verifica che ogni singola voce di spesa risulti ammissibile in relazione al progetto approvato e sulla base di idonea documentazione debitamente quietanzata, contabilizzata, registrata sul partitario IVA e riportata sul libro cespiti (ove sia previsto tale adempimento), la cui data di emissione dovrà risultare non antecedente alla data di presentazione della domanda;
 - presentazione delle dichiarazioni liberatorie, in originale, rilasciate dal fornitore di beni e/o servizi per le fatture eccedenti l'importo di € 500;
 - dimostrazione dell'integrale pagamento dei documenti giustificativi di spesa, tramite bonifico bancario e/o assegno (sono esclusi i pagamenti in contanti e/o tramite compensazioni), rintracciabili sul corrispondente estratto conto della banca.

La richiesta di erogazione a saldo del contributo deve essere presentata entro e non oltre 60 gg dalla data di ultimazione del progetto.

I. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Il beneficiario del contributo è obbligato a:

- 
- restituire alla Fi.La.S S.p.A., tramite raccomandata A.R., entro 30 giorni (60 giorni per le imprese di nuova costituzione) dalla data di comunicazione di ammissione al contributo, copia di detta comunicazione debitamente sottoscritta per incondizionata accettazione;
 - realizzare in modo puntuale e completo il progetto entro il termine massimo di 12 mesi dalla data di pubblicazione della graduatoria di ammissione ai contributi;
 - non apportare variazioni o modifiche ai contenuti dell'iniziativa senza la preventiva segnalazione alla Fi.La.S S.p.A. che si riserva la possibilità di non accordare l'assenso a variazioni o modifiche che alterino la validità del progetto;
 - fornire alla Fi.La.S S.p.A., durante la realizzazione dell'intervento e comunque entro la scadenza del progetto, tutte le informazioni sull'avanzamento dell'intervento nonché i dati relativi agli indicatori socio-economici volti a valutare gli effetti prodotti che saranno richiesti dalla Fi.La.S S.p.A. ed ogni altra informazione che sarà richiesta dalla Fi.La.S S.p.A.;
 - rispettare gli impegni assunti in relazione agli elementi utilizzati ai fini dell'assegnazione del punteggio necessario alla formazione della graduatoria, ed in particolare:
 - a. mantenere almeno il 50% dell'incremento occupazionale previsto, con qualunque forma contrattuale, per un periodo di almeno 3 anni dalla data di completamento dell'iniziativa finanziata. A tal fine l'impresa invierà alla FILAS S.p.A. il DM/10 INPS relativo all'anno a regime (anno successivo al completamento del progetto di investimento), onde permettere la verifica dell'incremento occupazionale dichiarato nel progetto;
 - b. assumere, entro 24 mesi dalla data di sottoscrizione per accettazione del contributo, i soggetti, eventualmente previsti in progetto, appartenenti ad una delle categorie di cui al successivo punto M.b.2; tali soggetti dovranno risultare occupati in maniera continuativa per un periodo di almeno 3 anni dalla data di completamento dell'iniziativa finanziata.

La Fi.La.S S.p.A. si riserva la revoca delle agevolazioni qualora vengano modificati – in difetto per oltre il 50% di quanto previsto nel progetto – i punteggi relativi ai dati qualitativi e quantitativi attinenti l'incremento occupazionale

- non trasferire l'unità operativa per un periodo di almeno 5 anni a decorrere dalla data di completamento dell'iniziativa finanziata senza la preventiva autorizzazione della Fi.La.S S.p.A.;
- non trasferire, per un periodo di 5 anni a decorrere dalla data di completamento dell'iniziativa finanziata, a qualsiasi titolo, per atto volontario, i beni oggetto dell'intervento, né distoglierli dall'uso previsto, senza la preventiva autorizzazione della Fi.La.S S.p.A.;
- conservare a disposizione della Fi.La.S S.p.A., per un periodo di 5 anni a decorrere dalla data di completamento dell'iniziativa finanziata, la documentazione originaria di spesa.

J. REVOCA DEI CONTRIBUTI

La revoca dei contributi ed il conseguente recupero delle somme eventualmente già erogate, rivalutate sulla base degli indici ISTAT dei prezzi al consumo FOI e maggiorate degli interessi legali dal momento dell'erogazione a quello della restituzione e fatto salvo l'eventuale risarcimento dei maggiori danni, potrà essere determinata dalla Fi.La.S S.p.A. nei seguenti casi:

- qualora il Beneficiario abbia sottoscritto dichiarazioni o abbia prodotto documenti o abbia effettuato comunicazioni alla Fi.La.S S.p.A. risultate non veritiere;
- qualora il Beneficiario non destini i contributi agli scopi per i quali sono stati concessi o, comunque, l'attività non risulti adeguata al raggiungimento dei medesimi scopi;

- qualora il Beneficiario cessi l'attività o modifichi la stessa in modo da non rendere più possibile il completamento del progetto finanziato;
- qualora la domanda di erogazione a saldo e la relativa documentazione non sia presentata entro 60 giorni dalla data di completamento del progetto (data di ultima fattura agevolabile);
- qualora il Beneficiario non consenta le ispezioni e le verifiche da parte della Fi.La.S S.p.A. o loro incaricati;
- qualora, a seguito dei controlli o delle ispezioni effettuate, si riscontri il venir meno dei requisiti minimi necessari per l'ottenimento dei contributi;
- qualora, a seguito dei controlli o delle ispezioni effettuate, si riscontrino variazioni o modifiche sostanziali ai contenuti dell'iniziativa, in assenza di una preventiva comunicazione alla Fi.La.S S.p.A. e conseguente sua autorizzazione;
- qualora il Beneficiario non rispetti gli obblighi generali o specifici di cui al precedente punto I.

K. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

I progetti saranno ritenuti ammissibili se:

- compilati on-line secondo lo schema del Formulario (allegato al presente Bando) e pubblicato on-line sul sito internet www.filas.it sezione "Bandi"
- inviati in forma cartacea secondo le indicazioni di cui al punto F del presente Bando
- corredati della documentazione richiesta
- pervenuti entro le scadenze indicate nel Bando

Le domande ritenute ammissibili saranno sottoposte a successiva valutazione istruttoria.

L. VALUTAZIONE

La Fi.La.S S.p.A. provvede, entro 120 giorni dalla scadenza di presentazione dei progetti, ad effettuare tutte le verifiche istruttorie e ad attribuire il punteggio, secondo i criteri di valutazione di cui al Punto M, che verrà sottoposto per le conseguenti decisioni ad un apposito Nucleo di Valutazione indipendente.

Il predetto Nucleo di Valutazione procede ai seguenti adempimenti:

- formula la graduatoria delle domande ammesse a finanziamento;
- formula l'elenco delle domande ritenute non ammesse alla concessione dei finanziamenti, specificandone i motivi.

La graduatoria è approvata con Determinazione della Direzione Regionale Servizi Sociali.

La Fi.La.S S.p.A., sulla base della suddetta graduatoria, dispone la concessione dei benefici e ne dà comunicazione ai Beneficiari.

M. CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI DI INVESTIMENTO PRESENTATI DALLE IMPRESE

Per la valutazione dei progetti verranno adottati i seguenti indicatori:

- a) **Potenzialità del progetto (punteggio max 50/100)**- il punteggio complessivo da attribuire a ciascuna iniziativa sarà calcolato come sommatoria di 3 criteri:
- a.1) **Cantierabilità (punteggio max 15/100)**: il relativo punteggio sarà attribuito sulla base della concreta assenza di impedimenti formali, burocratici e tecnici all'avviamento dell'iniziativa e della valutazione dei relativi tempi di realizzazione previsti
 - a.2) **Fattibilità tecnico-economica (punteggio max 15/100)**: il relativo punteggio sarà attribuito sulla base dell'esame di quanto indicato nel progetto d'impresa (servizi offerti, fruitori dei servizi, vantaggi competitivi, etc.); descrizione e analisi della struttura aziendale (modalità di erogazione dei servizi, tecnologia utilizzata, potenzialità ed obiettivi di fatturato valutati dopo l'attuazione del piano di investimenti); descrizione analitica degli investimenti da effettuare.
 - a.3) **Sostenibilità economico/finanziaria (punteggio max 10/100)**: sarà valutata sulla base del rapporto tra reddito operativo medio generato dall'iniziativa a regime e ammontare degli investimenti ammessi.
 - a.4) **Requisiti soggettivi (punteggio 10/100)**: il relativo punteggio sarà attribuito alle cooperative sociali di tipo A e B (ai sensi della legge 381/91) da costituire o già costituite da non oltre tre anni dalla presentazione della domanda di agevolazioni ;
- b) **Aspetti occupazionali (punteggio max 20/100)** - per la valutazione verranno adottati i seguenti indicatori:
- b.1) **punteggio max 10/100 in funzione al rapporto tra il totale delle agevolazioni previste e l'incremento occupazionale previsto a regime**
 - b.2) **punteggio max 10/100 relativi alla presenza, nell'incremento occupazionale a regime di almeno il 30% di persone rientranti nelle seguenti categorie:**
 - Donne
 - Lavoratori svantaggiati (così come definiti al punto C.3.A) del presente bando)
 - Lavoratori disabili (così come definiti al punto C.3.B) del presente bando)
 - Lavoratori extra-comunitari
- c) **Validità dell'iniziativa (punteggio max 15/100)** – il relativo punteggio sarà attribuito sulla base di quanto indicato nel progetto d'impresa relativamente alle caratteristiche seguenti:
- progetti che prevedano la realizzazione di strutture operanti in aree caratterizzate da gravi problemi di emarginazione sociale e di disoccupazione;
 - progetti che producano effetti in termini occupazionali, ambientali e di benessere per la collettività;
 - progetti che contrastino forme di disagio di soggetti svantaggiati;
 - progetti che promuovano le pari opportunità nel contesto di riferimento;
 - progetti che presentino aspetti innovativi e sperimentali nella fornitura dei servizi
 - progetti che evidenzino caratteristiche trasferibili ad altri contesti (ad esempio gemmazione in più contesti territoriali di un determinato modello di offerta di servizi)
 - progetti che prevedano la promozione di collaborazione con enti pubblici, soggetti privati ed imprese operanti nel settore dei beni e servizi di utilità sociale o in altri settori.
- d) **Progetti collegati in rete (punteggio max 10/100)** – il relativo punteggio verrà attribuito a ciascun progetto che evidenzi, con altre iniziative parimenti presentate a valere sul corrente bando, un'operatività integrata che ha per obiettivo lo sviluppo socio-economico di uno specifico ambito territoriale.

- e) Partecipazione a corsi di formazione, anche in modalità e-learning, rivolti ai soggetti facenti parte dell'impresa sociale (**punteggio max 5/100**).

Saranno ritenuti idonei i progetti che avranno conseguito il punteggio di almeno 50/100.

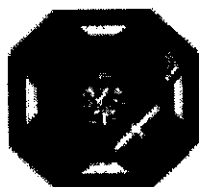
Sulla base degli indicatori sopra riportati, sarà stilata la graduatoria di ammissibilità al contributo.

N. MONITORAGGIO

La Regione Lazio tramite la Fi.La.S. S.p.A. o loro incaricati svolgerà controlli ed ispezioni per la verifica della permanenza delle condizioni minime per la fruizione dei contributi.

Fermo restando quanto previsto al Punto I, il Destinatario dovrà riconoscere il diritto della Fi.La.S. S.p.A., sino alla scadenza del termine quinquennale decorrente dalla data di completamento dell'iniziativa finanziata, di:

- a) effettuare tutti gli accertamenti e le verifiche necessarie ed indispensabili per controllare il rispetto da parte del Destinatario medesimo di tutti gli obblighi contrattuali assunti;
- b) acquisire, anche tramite terzi, ogni dato e notizia riguardante la gestione dell'Impresa, e ciò anche attraverso verifiche di carattere contabile, amministrativo e gestionale. I relativi dati saranno forniti secondo sistemi contabili ed elaborazioni atti a rappresentare i reali risultati economici, finanziari e commerciali dell'Impresa, secondo le scadenze e gli schemi di rilevazione dati predisposti dalla Fi.La.S. S.p.A.



REGIONE LAZIO - ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI
BANDO "INCENTIVI PER L'IMPRESA SOCIALE"

Art. 13 Legge Regionale 17 febbraio 2005, n.9

INCENTIVI PER L'IMPRESA SOCIALE

FORMULARIO DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

LOCALIZZAZIONE INIZIATIVE

- Roma / Provincia di Roma
 Frosinone / Provincia di Frosinone
 Latina / Provincia di Latina
 Rieti / Provincia di Rieti
 Viterbo / Provincia di Viterbo

Impresa esistente **Nuova unità locale/sede operativa** **Impresa da costituire**

Data di presentazione _____ / _____ / _____

Data di costituzione dell'impresa (per le esistenti): _____ / _____ / _____

Il presente progetto si compone di numero _____ pagine, di cui numero _____ allegati.

Firma del proponente

.....

Con riferimento alle disposizione dell'art. 13 del D.Lgs 196/2003 si autorizza l'inserimento, l'elaborazione e la comunicazione a terzi delle informazioni contenute nel presente elaborato.

Firma del proponente

.....

DOMANDA DI CONTRIBUTO PER NUOVE IMPRESE DA COSTITUIRE

FILAS S.P.A.

OGGETTO: INCENTIVI PER L'IMPRESA SOCIALE

Il/La sottoscritto/a: _____ nato/a a _____

e residente a: _____ via: _____

in qualità di futuro titolare/representante legale dell'impresa:

CHIEDE

la concessione di un contributo in c/capitale di € _____ relativo ad un programma di investimenti pari a € _____, come più specificamente descritto nel Formulario di progetto di seguito riportato.

All'uopo il/la sottoscritto/a, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la sua responsabilità ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 29/12/2000,

DICHIARA

- 1) di essere a conoscenza di tutte le disposizioni di legge e regolamenti che disciplinano la concessione dei contributi richiesti e si impegna a rispettarle;
- 2) di essere a conoscenza che, dopo la formale accettazione del contributo, il mancato rispetto dei modi e dei termini per completare e rendicontare l'iniziativa potrà comportare azioni giudiziarie di risarcimento danni da parte dell'Amministrazione Regionale;
- 3) che tutti i dati e le informazioni contenute nella presente domanda e nel Formulario di progetto di seguito riportato sono corrispondenti al vero;
- 4) che non sussistano rapporti di collegamento e controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile con altri concorrenti alla gara.

SI IMPEGNA

- 1) a costituire l'impresa, a compiere i conseguenti adempimenti previsti per legge ed a presentare la relativa documentazione entro 60 gg. dalla data di comunicazione dell'idoneità alle agevolazioni;
- 2) ad avere forma giuridica ed a svolgere l'attività operativa nel rispetto di quanto previsto dal bando;
- 3) ad avere sede operativa, dove verrà realizzato il presente progetto, all'interno del territorio della Regione Lazio;
- 4) ad operare nel rispetto delle norme urbanistiche, sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente;
- 5) a non richiedere contributi comunitari, statali o regionali relativi al presente progetto;
- 6) a comunicare tempestivamente all'Amministrazione Regionale di avere ricevuto altre agevolazioni a titolo di aiuto "de minimis" per € _____, inerenti le leggi _____.

Addì ___/___/___

Il/La dichiarante

(allegare copia di un documento d'identità del firmatario in corso di validità)

Mod. 2

DOMANDA DI CONTRIBUTO PER IMPRESE ESISTENTI E NUOVE UNITÀ LOCALI/SEDI OPERATIVE

FILAS S.P.A.

OGGETTO: INCENTIVI PER L'IMPRESA SOCIALE

Il/La sottoscritto/a: _____ nato/a a _____

e residente a: _____ via: _____

in qualità di titolare/rappresentante legale dell'impresa:

Natura giuridica: _____ Capitale sociale: _____

Sede legale: via _____

Sede operativa: via _____

Sede operativa della nuova unità locale: via _____

Telefono _____ Fax _____

Codice fiscale: _____ Partita IVA: _____

Codice ISTAT: _____ Descrizione attività: _____

Data costituzione: ____ / ____ / ____

Iscritta alla C.C.I.A.A. di _____ al n° _____ dal ____ / ____ / ____

Iscritta all'INPS Ufficio di _____ settore _____ dal ____ / ____ / ____

(dati INPS obbligatori solo per imprese che hanno dipendenti alla data della presente domanda)

Iscritta all'Albo artigiani di _____ al n° _____ dal ____ / ____ / ____

(solo per le imprese artigiane)

CHIEDE

la concessione del contributo in c/capitale di € _____ relativo ad un programma di investimenti pari a € _____, come più specificamente descritto nel Formulario di progetto di seguito riportato.

All'uopo il/la sottoscritto/a, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la sua responsabilità ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 29/12/2000

DICHIARA

- 1) di essere a conoscenza di tutte le disposizioni di legge e regolamenti che disciplinano la concessione del contributo richiesto e si impegna a rispettarle;
- 2) che l'impresa, per forma giuridica, dimensioni e per attività, ha pieno diritto all'ammissione della propria domanda di contributo;
- 3) che l'impresa non ha registrato nell'ultimo esercizio perdite eccedenti 1/3 del capitale sociale e non l'abbiano reintegrato (solo per le imprese organizzate in forma di società di capitali);
- 4) che l'impresa è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria;
- 5) che l'impresa ha sede operativa, dove verrà realizzato il presente progetto, all'interno del territorio della Regione Lazio;
- 5bis) che l'impresa s'impegna ad avere sede operativa, dove verrà realizzato il presente progetto, all'interno del territorio della Regione Lazio;
- 6) che l'impresa opera nel rispetto delle norme urbanistiche, sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente;
- 7) di non aver ottenuto o richiesto (ovvero in caso contrario di impegnarsi a restituire o a rinunciare) contributi comunitari, statali o regionali relativi al presente progetto e di impegnarsi a non richiederli per il futuro;
- 8) di aver ricevuto, nei tre anni antecedenti, altre agevolazioni a titolo di aiuti *de minimis* per € _____, inerenti le leggi _____. Se l'impresa non ha ottenuto agevolazioni barrare qui:
- 9) di essere a conoscenza che, dopo la formale accettazione del contributo, il mancato rispetto dei modi e dei termini per completare e rendicontare l'iniziativa potrà comportare azioni giudiziarie di risarcimento danni da parte dell'Amministrazione Regionale;
- 10) che tutti i dati e le informazioni contenute nella presente domanda e nel Formulario di progetto di seguito riportato sono corrispondenti al vero;
- 11) che non sussistano rapporti di collegamento e controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile con altri concorrenti alla gara.

Addl ___/___/___

Timbro dell'Impresa e firma del titolare/legale rappresentante

(allegare copia di un documento d'identità del firmatario in corso di validità)

1 INFORMAZIONI GENERALI SUI PROPONENTI

(Le informazioni da 1.1 a 1.3 vanno presentate da ciascuno dei soci partecipanti all'impresa)

1.1 Generalità

Nome Cognome

Luogo di nascita Data nascita / /

Residente in Via / Piazza

Comune di Prov. C.A.P.

Telefono Fax

1.2 Indirizzo e recapiti a cui inviare eventuali comunicazioni

Via / Piazza

Comune di Prov. C.A.P.

Telefono Fax

1.3 Ruolo aziendale e esperienze professionali

(curriculum e ruolo aziendale futuro o attuale)

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

2 DESCRIZIONE DEL PROGETTO

2.1 Settore di attività (Codice Istat e descrizione sintetica)

.....

.....

.....

2.2 Descrizione sintetica del servizio offerto (max 500 caratteri)

.....

.....

.....

2.3 Dati economici di sintesi del progetto

Indirizzo sede operativa:

Indirizzo sede amm.va/legale:


Importo complessivo degli investimenti previsti: €

Fatturato complessivo previsto nei primi 24 mesi: €

Totale Contributo in conto capitale richiesto €

2.4 Tipologia di soggetti beneficiari (cfr. Bando al Punto C)

- C1
- C2
- C3



2.5 Forma giuridica

(indicare la forma giuridica dell'impresa o la previsione, per le società da costituirsi)

SOCIETA' COOPERATIVE	SOCIETA' DI PERSONE	SOCIETA' DI CAPITALI
• Coop. Soc. A	Snc	Srl
• Coop. soc. B	SAS	Spa
• Soc. Cooperativa		Sapa
• Soc. Cooperativa a rl		
ALTRO _____		



2.6 Soci

Numero totale soci

Persone fisiche n.

N°	COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	CONFERIMENTI MEZZI PROPRI (in migliaia di €)

Persone giuridiche n.

N°	COGNOME	NOME	PARTITA IVA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE (%)	CONFERIMENTI MEZZI PROPRI (in migliaia di €)

¹ Esprimere in migliaia di € la disponibilità a concorrere, con mezzi propri o con lavoro non retribuito, alla copertura finanziaria del progetto.



2.7 Struttura organizzativa

(Descrivere l'organizzazione dell'impresa dando rilievo ai ruoli ricoperti dalle risorse umane coinvolte con particolare riferimento al progetto)





2.8 Personale

(indicare numero e mansioni dell'incremento di personale eventualmente previsto collegato all'investimento ed evidenziare, onde ottenere il relativo punteggio, i dipendenti appartenenti a categorie svantaggiate, nonché eventuali interventi formativi per i soci e per gli addetti dell'impresa)

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....



Situazione dipendenti (soci lavoratori compresi) alla data di presentazione della domanda²:

NOME COGNOME	LAVORATORI SVANTAGGIATI (PER PUNTO C. 3 A) DEL BANDO)	LAVORATORI DISABILI (PER PUNTO C. 3 B) DEL BANDO)	DONNE	LAVORATORI EXTRACOMUNITARI	SE PARTTIME INDICARE LA PERCENTUALE	SOCIO

Totale dipendenti n. _____

² Da compilarsi solo per le imprese già costituite che abbiano dipendenti registrati nel libro matricola.

Media dei dipendenti³ previsti (soci lavoratori compresi) nel primo anno a regime⁴:

DESCRIZIONE ATTIVITÀ	PERSONALE AMMINISTRATIVO	PERSONALE TECNICO	PERSONALE OPERAIO	TOTALE	PERSONALE A TEMPO PARZIALE	PERSONALE A TEMPO PIENO	TOTALE

Totale dipendenti n. _____



³ Il numero dei dipendenti da indicare è quello medio mensile degli occupati durante i 12 mesi di riferimento (anno a regime). Ad esempio, se un lavoratore è stato occupato a tempo pieno per soli 3 mesi dei 12 di riferimento, esso dovrà essere conteggiato per 3/12, uguale a 0,25 unità lavorative; se occupato per 12 mesi di riferimento, ma part-time nella misura del 50% esso dovrà essere conteggiato come 0,5 unità lavorative; se un lavoratore è stato occupato per solo 6 mesi dei 12 di riferimento e part-time nella misura del 50%, esso dovrà essere conteggiato per 6/12 moltiplicato per 0,5, uguale a 0,25 unità lavorative.

⁴ Per primo anno a regime si intende quello successivo alla data dell'ultima fattura del programma di investimenti.



3 ASPETTI PROGETTUALI

3.1 Avviamento, localizzazione (max 1500 caratteri)

(indicare la previsione di avvio iniziativa ed apertura sede operativa)

3.2 Motivazioni alla base della scelta del servizio offerto (max 3000 caratteri)

(indicare la tipologia del servizio offerto, il rapporto col territorio, evidenziare gli aspetti sociali ed i rapporti con le strutture esistenti sul territorio, la tipologia degli assistiti e l'area geografica di riferimento)

3.3 Obiettivi e motivazioni del progetto (max 2500 caratteri)

(Obiettivi, attività previste e relativi costi collegati al nuovo progetto di investimento)

3.4 Obiettivi di fatturato

Descrivere e motivare i risultati a progetto

SERVIZIO	QUANTITÀ ANNUA		PREZZO UNITARIO		FATTURATO (migliaia di €)	
	1° ESERC.	2° ESERC.	1° ESERC.	2° ESERC.	1° ESERC.	2° ESERC.
1. _____						
2. _____						
3. _____						
4. _____						
TOTALE						

4 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

(max 2500 caratteri)

(descrizione di massima dell'erogazione del servizio, evidenziando gli aspetti di forza e gli aspetti critici, sia nella situazione attuale che dopo l'attuazione del piano di investimenti)

5 PERCORSI FORMATIVI

L'impresa intende partecipare a corsi di formazione, per l'aggiornamento del proprio personale, riguardanti competenze fondamentali per l'attività dell'impresa, anche in modalità e-learning?

 SI NO

6 POTENZIALITÀ DELL'INIZIATIVA

6.1 Cantierabilità del progetto (max 1500 caratteri):

(individuazione della sede operativa e presenza di eventuali autorizzazioni/impedimenti relativi all'inizio dell'attività)

6.2 Sostenibilità economico/finanziaria (max 2000 caratteri):

(presenza di eventuali accordi con amministrazioni per l'erogazione dei servizi, eventuale disponibilità dei soci a sostenere finanziariamente l'inizio dell'attività)

6.3 Validità della iniziativa (max 3000 caratteri):

(presenza di aspetti innovativi o sperimentali, trasferibili ad altri contesti ; presenza di collaborazioni con Enti Pubblici o privati e/o che contrastino forme di disagio a soggetti svantaggiati in aree caratterizzate da problemi di emarginazione sociale)

7 PROGETTO DI RETE

Progetto collegato in rete:

- Si
- No

Se SI indicare:

7.1 Titolo del progetto

.....

.....

.....

7.2 Partner (minimo 3 massimo 7)

.....

.....

.....

7.3 Ambito territoriale d'intervento (max 2500 caratteri)

(descrivere brevemente le caratteristiche socio-economiche del territorio di riferimento con particolare riguardo alle necessità che si vogliono soddisfare attraverso l'iniziativa di rete)

.....

.....

.....

7.4 Idea progettuale (max 8000 caratteri)

(descrivere le motivazioni alla base dell'attività di rete in funzione delle necessità evidenziate dal territorio; le attività da realizzare; le modalità di integrazione dei singoli progetti presentati a valere sul Bando)

.....

.....





7.5 Soggetti beneficiari (max 600 caratteri)

.....

.....

.....

.....

7.6 Obiettivi specifici (max 1500 caratteri)

.....

.....

.....



7.7 Risultati attesi (max 3000 caratteri)

(specificare l'impatto dell'attività di rete sul territorio di riferimento in termini, ad esempio, di miglioramento ambientale e della sicurezza, promozione delle pari opportunità, miglioramento della qualità e/o quantità dell'offerta sul territorio dei beni e servizi di utilità sociale, promozione della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro...)

.....

.....

.....

8. INVESTIMENTI

8.1 Piano degli investimenti

Le spese in conto capitale si intendono al netto dell'I.V.A.

SPESE INVESTIMENTO per classe e tipologia	IMPORTO INVESTIMENTI Migliaia di €
1. Studi di fattibilità, servizi di consulenza e assistenza finalizzati alla redazione del business plan, certificazione di qualità	
1.1	
1.2	
1.3	
1.4	
1.5	
2. Realizzazione marchio aziendale, realizzazione sito web, registrazione brevetti	
2.1	
2.2	
2.3	
2.4	
2.5	
3. opere murarie e assimilate	
3.1	
3.2	
3.3	
3.4	
3.5	
4. acquisto di impianti, macchinari e attrezzature	
4.1	
4.2	
4.3	
4.4	
4.5	
5. strumentazioni tecniche e informatiche	
5.1	
5.2	
5.3	
5.4	
6. spese di costituzione della società (per le nuove imprese da costituire)	
6.1	
6.2	
TOTALE	



8.2 Piano economico-finanziario

I valori seguenti vanno indicati al netto dell'I.V.A.

	Migliaia di €
a) Valore dei servizi resi	
a.1	
a.2	
a.3	
a.4	
a.5	
b) Costo del venduto	
b.1 Acquisto materie prime, semil., prodotti finiti	
b.2 Lavorazioni e servizi esterni	
b.3 Lavoro diretto (dipendenti del ciclo produttivo)	
b.4 Trattamento fine rapporto	
b.5 Canoni di leasing	
b.6 Ammortamento macchinari	
b.7 Utenze varie	
c) Margine lordo industriale (a-b)	
d) Spese generali e amministrative	
d.1 Personale ed altri costi amministrativi e commerciali	
d.2 Ricerca e formazione	
d.3 Spese generali	
d.4 Canoni locazione immobili	
d.5 Oneri finanziari	
e) Reddito Operativo (c-d)	



8.3 Piano di copertura finanziaria

	Migliaia di €
IMPIEGHI	
Investimenti	
Incremento scorte	
Clienti ⁵	
IVA sugli investimenti ⁶	
(specificare)	
(specificare)	
Totale	
FONTI	
Incremento mezzi propri ⁷	
Indebitamento bancario	
Indebitamento commerciale ⁸	
Contributo c/capitale	
Autofinanziamento (cash flow) ⁹	
Rimborso IVA ¹⁰	
(specificare)	
(specificare)	
Totale	

9 RIEPILOGO AGEVOLAZIONI RICHIESTE

	Importo (migliaia di €)
Contributo c/capitale	
Totale	

Firma del proponente

.....

⁵ Si calcola come segue: fatturato annuo, moltiplicato incasso medio in giorni, diviso 360

⁶ Solo per le nuove imprese.

⁷ Aumento capitale sociale, finanziamenti soci, conferimenti soci.

⁸ Totale degli acquisti dell'anno, moltiplicato la durata media del pagamento in giorni, diviso 360.

⁹ Per la determinazione del cash flow, sommare le voci del precedente punto 9.2, come di seguito indicato: **b.4 + b.6 + 50% e).**


¹⁰ Solo per le nuove imprese.

ALLEGATI IN DUPLICE COPIA

1. **Curricula dei componenti della compagine sociale sottoscritti in originale**
2. **Preventivi di spesa**
3. **Ultimo bilancio approvato (solo per le imprese esistenti tenute a tale adempimento).**
4. **Curricula delle risorse sottoscritti in originale**
5. **Lettere di intenti con i collaboratori, con i fornitori e con i clienti (accordi per locazioni, per forniture etc.)**
6. **Statuto (solo per le imprese di persone e di capitali)**
7. **Certificato camerale**
8. **Progetto relativo all'attività di rete sottoscritto in originale**

Gli allegati di cui ai punti 1, 2, 3 e 6 sono obbligatori; la mancanza dei restanti allegati non costituirà motivo di esclusione dalla gara, tuttavia la presenza degli stessi consentirà – in sede di istruttoria – una migliore comprensione e possibilità di valutazione dei progetti di impresa.




20/20

ALLEG. alla DELIB. N. 570 *lus*
DEL 25 LUG. 2007

Allegato 2



**PIANO ANNUALE 2007
ART. 13 L.R.17 FEBBRAIO 2005 N. 9**

**"INTERVENTI DI SOSTEGNO ALL'IMPRESA PER
L'INSERIMENTO, IL MANTENIMENTO E
LO SVILUPPO NEL MERCATO"**



Acqu...

PREMESSA

La Regione Lazio, a seguito dell'esperienza acquisita e del successo ottenuto nei due bandi a valere sulla Misura IV.4 DOCUP 2000÷2006 e nel primo bando rivolto alle imprese sociali dell'intero territorio regionale a valere sull'art. 13 della L.R. 17/02/2005 n. 9, ha rifinanziato per il 2006 il fondo destinato a:

- Sostenere con servizi domiciliari le persone non autosufficienti, in particolare anziani e disabili gravi;
- Rafforzare i diritti dei minori;
- Favorire le pari opportunità;
- Favorire l'inclusione degli immigrati;
- Prevenire fenomeni di dipendenza da droga, alcol e sostanze psicotrope;
- Favorire l'inserimento sociale e/o lavorativo delle persone svantaggiate di cui all'art. 381/1991.

Per tali finalità sono stati stanziati nel 2007 € 2.555.000,00 destinandoli a:

- a) Finanziare progetti di investimento o sviluppo per le imprese sociali già esistenti.
- b) Realizzare studi, attività di progettazione, iniziative connesse con le finalità previste dall'art. 13 della legge L.R. n. 9/2005, specificatamente finalizzato per interventi di sostegno all'impresa per l'inserimento, il mantenimento e lo sviluppo del mercato

La gestione del fondo, tramite apposita convenzione, è stato affidato dalla stessa L.R. alla FILAS S.p.A.

Il presente Piano annuale è previsto dall'art. 5 della convenzione che definisce i rapporti fra Filas e Regione per la gestione della Legge

La FILAS può inoltre, a richiesta della Regione, utilizzare una quota del fondo di cui sopra per spese connesse all'attuazione di programmi comunitari, di leggi nazionali e regionali e per la realizzazione di azioni sperimentali finalizzate alla promozione ed allo sviluppo delle PMI sociali del Lazio.

Le Azioni previste nel presente Piano traggono origine e continuità dagli interventi già completati ed in corso di realizzazione riconducibili alla gestione del Fondo di cui all'art. 13 della L.R. 17/02/2005 n. 9.

In particolare la ricerca condotta sulla base del Piano 2005 rispondeva al duplice scopo di fornire una valutazione degli interventi a favore dell'impresa sociale nella Regione Lazio tramite l'analisi del parco progetti della Misura IV. 4 del Docup Lazio 2000-06 giunti a conclusione entro il 30 luglio 2006 e di offrire uno strumento conoscitivo di supporto alla progettazione di azioni future a sostegno dell'imprenditorialità sociale laziale analizzando i punti di forza e di debolezza, le difficoltà di contesto incontrate dalle figure attive nel sociale locale nonché le azioni e gli strumenti di supporto realizzabili.

Il quadro delle imprese sociali laziali che ne è emerso si presenta come variegato e segmentato.

Le sostanziali modifiche intervenute a livello legislativo in materia di *welfare*, in particolare con l'introduzione della Legge quadro n. 328 del 2000 mutano notevolmente i rapporti tra il mondo delle imprese sociali, le amministrazioni pubbliche ed il contesto locale di riferimento, e richiedono alle imprese sociali adeguamenti significativi del *modus operandi* aziendale, facendo emergere evidenti segnali di debolezza e fabbisogni nuovi che interessano la sfera strutturale, relazionale e culturale delle imprese sociali.

Precisamente, di fronte a tale nuovo scenario socio - economico si chiede all'imprenditoria sociale di avvicinarsi a modalità tipiche dell'agire imprenditoriale nel settore *for profit*, possedere adeguate capacità relazionali e di progettazione sociale nonché un appropriato *background* in *management* e finanza strategica al fine di reperire risorse alternative a quelle statali superando pertanto efficacemente la circostanza di non poter più contare su un rapporto esclusivo con l'amministrazione pubblica.

Si tratta di debolezze e fabbisogni che - per via della loro entità il più delle volte piuttosto rilevante - difficilmente possono essere efficacemente ed efficientemente gestiti con le sole risorse tangibili e intangibili delle imprese sociali. Indispensabile appare un impegno degli operatori pubblici e privati, che in vario modo erogano servizi a favore dell'imprenditorialità, ad offrire azioni adeguate a rimuovere ogni sorta di barriera di tipo culturale, fisico, normativo, tecnico, manageriale, agendo nell'ottica di creare un ambiente favorevole allo sviluppo dell'agire imprenditoriale promuovendo sempre più la nascita e lo sviluppo di reti stabili ed innovative fra tutti i soggetti del sistema socio - economico e politico locale.

In risposta ai bisogni delle imprese sociali del proprio contesto territoriale l'Ente regionale ha già programmato e sviluppato azioni in molteplici direzioni utilizzando una serie di strumenti appropriati:

- sostegno alla creazione e allo sviluppo di imprese sociali attraverso la concessione di contributi di finanziamento a progetti di investimento da queste presentati (Legge Regionale 17 febbraio 2005, n.9, Art. 13, comma 7 lett. a)
- supporto all'accesso al mercato dei capitali e alle risorse finanziarie grazie alla creazione del "Fondo di garanzia per le categorie sociali" istituito dall'art. 54 della L.R. n. 4/2006 ed affidato alla Unionfidi Lazio SpA, che prevede, come da Delibera della G.R.n. 815 del 2006, un importo di 900.000,00 € destinato alle "Imprese sociali che esercitano in via stabile e principale un'attività di produzione o di scambio di beni o servizi di utilità sociale, diretta a realizzare finalità di interesse generale"
- innalzamento della competitività ed efficienza organizzativa delle imprese sociali grazie al supporto tecnico di una équipe interdisciplinare operante nello Sportello di servizi per l'impresa sociale previsto dal Piano 2006, accessibile sia per via telematica che telefonica. Lo sportello offre consulenza e servizi in aree come strategia e definizione di modelli di impresa, per lo specifico del mercato dei servizi di natura sociale, progettazione e sviluppo organizzativo, innovazione tecnologica, management delle risorse umane, inclusi i volontari, marketing, con riferimento alla rilevazione dei bisogni sociali del territorio regionale e degli strumenti e servizi, nonché assistenza nella ricerca del credito
- supporto indiretto allo sviluppo del settore dei servizi sociali e socio-sanitari attraverso la creazione di una rete territoriale di stakeholders e di testimoni privilegiati nell'insieme delle imprese sociali con funzioni di coordinamento, di supporto e indirizzo allo sviluppo delle azioni di sostegno, nonché di monitoraggio e di valutazione delle azioni stesse.

Prendendo atto delle intraprese maturate dall'Ente regionale fin d'ora e alla luce dei fabbisogni emersi, il Piano presente prevede la realizzazione di un **sistema integrato di interventi di accompagnamento e sostegno all'imprenditorialità sociale**, sotto il coordinamento dell'Ente regionale stesso.

In particolare, tale sistema integrato che definiamo "**Distretto Virtuale**" per le imprese sociali:

1. darà seguito all'attività di coordinamento e gestione dei processi di rete, ovvero di progettazione partecipata



2. realizzerà ricerche mirate e continui monitoraggi sia di natura quantitativa che qualitativa per migliorare il grado di conoscenza delle caratteristiche delle Imprese sociali del Lazio
3. darà seguito alle azioni già avviate di consulenza e servizi dello Sportello per l'impresa sociale
4. svilupperà interventi finalizzati a promuovere una nuova cultura di imprenditorialità sociale
5. curerà la gestione integrata dei contributi rivolti al Sociale

Presupposto primario ad un efficace sviluppo degli interventi che si propone di attuare è il **lavoro di rete** quale elemento indispensabile alla progettazione e alla realizzazione di ogni azione che si decide di porre in essere.

In questa ottica, il **"Distretto Virtuale"** dovrà essere dotato delle seguenti caratteristiche:

- capacità di diffondere una nuova cultura di impresa sociale ispirata a principi imprenditoriali nel rispetto della vocazione etica tipica delle organizzazioni di Terzo Settore
- basarsi sulle vocazioni, esigenze ed aspettative del mondo imprenditoriale sociale del Lazio
- essere in linea con le dinamiche e le potenzialità dello sviluppo del contesto in cui tale imprenditorialità si inserisce



AZIONE 1 – SVILUPPO DELLA RETE SUL TERRITORIO

Si incrementerà l'animazione della rete territoriale di stakeholders e di testimoni privilegiati già costituita attraverso incontri periodici ed attività informativa *on-line*. Nel dettaglio, la rete fornirà contributi alle seguenti attività:

- 1.1 *Progettazione operativa ed erogazione degli interventi consulenziali e formativi* su tematiche quali lo sviluppo sostenibile ed il bilancio di genere (AZIONE 3)
- 1.2 *Promozione e realizzazione degli interventi finalizzati a promuovere nuova cultura di imprenditorialità sociale* (AZIONE 4)
- 1.3 *Individuazione e promozione di best practices nel campo dell'imprenditorialità sociale* (AZIONE 4)
- 1.4 *Monitoraggio e valutazione* (AZIONE 5)

Obiettivi specifici

Organizzazione di *briefing* a cadenza bimestrale



AZIONE 2 – APPROFONDIMENTO DEL FENOMENO DELL’IMPRESA SOCIALE LAZIALE: Valutazione della efficienza ed efficacia degli incentivi rivolti all’impresa sociale e Analisi dei fabbisogni formativi delle imprese sociali

Gli obiettivi macro della presente AZIONE si traducono in:

- valutazione degli interventi a favore dell’impresa sociale nella Regione Lazio
- offerta di strumenti conoscitivi di supporto alla progettazione e realizzazione di tutte le azioni future a sostegno dell’imprenditorialità sociale laziale

2.1 Valutazione della efficienza ed efficacia degli incentivi rivolti all’impresa sociale

A completamento dell’azione di valutazione della efficienza ed efficacia degli incentivi rivolti all’impresa sociale realizzata in base al Piano sociale 2005, verrà effettuata un’analisi sui 120 progetti agevolati attraverso la Misura IV. 4 del Docup Lazio 2000 - 2006, conclusi dopo il 30 luglio 2006 così da estendere i risultati al totale del parco progetti finanziati dalla Misura IV. 4.

La metodologia seguita, omogenea a quella della precedente ricerca per consentire una lettura comparativa dei risultati, si articolerà in un’analisi *desk* delle caratteristiche delle imprese agevolate e in una serie di interviste dirette rivolte allo stesso gruppo di imprese. L’analisi consentirà anche di ricavare ulteriori elementi conoscitivi rispetto al campione delle imprese sociali già analizzate, come la valutazione del tasso di sopravvivenza delle nuove iniziative a distanza di circa due anni dalla realizzazione dei progetti finanziati.

2.2 Analisi dei fabbisogni formativi delle imprese sociali

Preso atto che la formazione è una *conditio sine qua non* per l’implementazione di metodologie e progettualità che si orientino verso ambiti innovativi, nonché un bisogno fortemente espresso dalle organizzazioni di impresa sociale, si dedicherà una apposita sezione della ricerca all’approfondimento dei fabbisogni formativi delle imprese sociali, con il fine di:

- contribuire a definire nuovi profili formativi progettati sulle esigenze espresse dalle imprese sociali
- supportare la progettazione e l’offerta di specifici percorsi formativi nell’ambito dell’AZIONE 3

Obiettivi specifici

Produzione di un dettagliato report di ricerca articolato nelle due sotto-azioni descritte 2.1 e 2.2

AZIONE 3 - SVILUPPO DEI SERVIZI CONSULENZIALI E FORMATIVI

Proseguirà l'Azione di accompagnamento delle Imprese sociali del Lazio nelle diverse fasi di vita aziendale con cui diffondere un *modus operandi* che, nel pieno rispetto del fondamento etico-sociale caratterizzante le organizzazioni di Terzo Settore, sia connotato dai caratteri dell'imprenditorialità e dell'innovazione.

3.1 Consulenza e formazione nella fase di consolidamento o sviluppo

- attività di consulenza individuale prevalentemente orientata alla gestione finanziaria e amministrativa, *fund raising*, *marketing* e comunicazione, gestione delle risorse umane, modelli di gestione ed organizzazione aziendale innovativi
- percorsi formativi di tipo tecnico-specialistico su tematiche particolarmente strategiche per lo sviluppo delle Imprese sociali progettati tenendo conto dei fabbisogni formativi evidenziati dall'AZIONE 2
- tutoring finanziario, ovvero assistenza per l'accesso ai finanziamenti che va da una fase di orientamento alla ricerca dei bandi e all'affiancamento nella pratica di finanziamento
- tutoring burocratico, assistenza cioè per adempimenti amministrativi

Obiettivi specifici

- Assistenza e tutoraggio a tutte le Imprese sociali laziali che ne faranno richiesta
- Formazione di almeno 30 figure nei diversi profili professionali inseriti nelle Imprese sociali, di cui almeno 15 femminili, secondo il principio delle Pari Opportunità, come auspicato nei documenti fondamentali dell'Unione Europea e sostenuto, più recentemente, dalla Decisione n. 771/2006/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, che istituisce l'Anno Europeo delle Pari Opportunità per tutti nel 2007 finanziando azioni di sensibilizzazione a riguardo

Modalità del servizio

Saranno realizzate due porte di accesso al servizio di sportello: una telematica, attraverso un sito web della Filas dedicato ed un'altra telefonica, con la predisposizione di un Numero Verde, attivo dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni feriali, e pubblicizzato a cura della Filas.

AZIONE 4 - INTERVENTI FINALIZZATI A PROMUOVERE UNA NUOVA CULTURA DI IMPRENDITORIALITÀ SOCIALE

Fondamentale allo sviluppo ed al rafforzamento dell'agire imprenditoriale sociale un ruolo dell'Ente regionale di:

- CATALIZZATORE delle buone prassi e delle esperienze di imprenditorialità sociale che si sviluppano sui vari territori provinciali
- di CASSA di RISONANZA che favorisca una maggiore conoscenza del fenomeno stesso nell'ambito della comunità economica regionale ed una maggiore consapevolezza da parte delle Imprese sociali stesse del valore economico del loro lavoro

L'azione in oggetto si declina in tre attività specifiche:

4.1 Organizzazione di un convegno finalizzato alla promozione e diffusione del ruolo di imprenditore sociale

4.2 Organizzazione di due seminari specificatamente rivolti agli imprenditori sociali con il duplice scopo di:

- presentare tematiche o comparti nuovi che costituiscono vere e proprie opportunità per le imprese sociali
- favorire da parte delle stesse imprese sociali l'adozione di un approccio imprenditoriale che non intacchi la loro vocazione etica e sociale

4.3 Organizzazione di un workshop tra le imprese sociali e gli enti, pubblici e privati, come le Camere di Commercio, che erogano servizi a favore dell'imprenditorialità

Obiettivi specifici

- Promozione e realizzazione di un convegno
- Promozione e realizzazione di due seminari
- Promozione e realizzazione di un workshop

AZIONE 5 - MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DELLE AZIONI

E' prevista un'attività di monitoraggio delle Azioni del "Distretto Virtuale" che verrà realizzata con il coinvolgimento della rete territoriale di supporto di cui all'AZIONE 1.

5.1 Valutazione *in itinere*

AZIONE 2 e AZIONE 4: verifica delle realizzazioni dopo 6 mesi dall'inizio delle Attività.

AZIONE 3: verifica delle realizzazioni a cadenza trimestrale, mediante schede di rilevazione specifiche per le attività consulenziali e formative che mettano in luce i risultati ottenuti e le criticità incontrate. Sulla base della valutazione *in itinere* nonché dei risultati acquisiti attraverso l'AZIONE 2, in particolare riguardo ai fabbisogni formativi delle Imprese sociali, ridefinizione degli obiettivi e/o delle modalità operative.

5.2 Valutazione *ex post*

Stesura di un rapporto finale dettagliato sul complesso delle AZIONI previste dal Piano.

DURATA DEL PROGETTO

La durata prevista del progetto, articolato in 5 AZIONI, è stimata in 12 mesi. Le azioni prenderanno il via 20 giorni dopo l'approvazione del presente Piano.

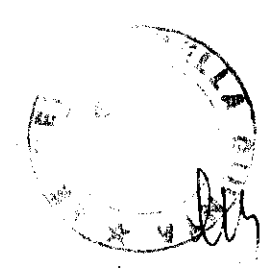


RISORSE E RELATIVI COSTI

Attività	
Coordinamento	€ 30.000,00
Assistenza all'attività di Coordinamento	€ 21.000,00
Sviluppo della rete sul territorio	€ 16.800,00
Sviluppo della rete sul territorio	€ 15.000,00
Valutazione della efficienza degli incentivi rivolti all'impresa sociale	€ 15.000,00
Valutazione della efficienza degli incentivi rivolti all'impresa sociale	€ 16.800,00
Sviluppo dei servizi consulenziali e formativi	€ 20.000,00
Sviluppo dei servizi consulenziali e formativi	€ 50.400,00
Workshop – seminari - eventi	€ 15.800,00
Monitoraggio e Valutazione delle azioni	€ 8.400,00
Monitoraggio e Valutazione delle azioni	€ 5.000,00
Costi Gestione Distretto Virtuale	€ 38.300,00
Totale	€ 252.500,00

Totale generale € 252.500,00

N.B. gli importi di cui sopra si intendono IVA inclusa.



ALLEG. alla DELIB. N. 570 lu
DEL 25 LUG. 2007

ALLEGATO 3

UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE LAZIO
SCHEMA DI CONVENZIONE
TRA

la Regione Lazio (di seguito denominata "Regione"), C.F. 80143490581, rappresentata da _____;

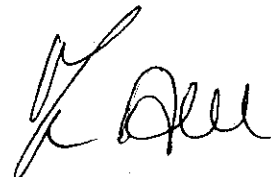
E

la FILAS S.p.A. (di seguito denominata "FILAS"), con sede legale in Roma, Via Alessandro Farnese n. 3, C.F. 01425930581 e P.I. 00995031002, rappresentata da _____;

PREMESSO

- che la Regione, in attuazione dei principi sanciti dall'art. 7 dello Statuto regionale, ha istituito con legge finanziaria regionale 17 febbraio 2005 n. 9, Art. 13, un apposito fondo denominato "Fondo per l'incentivazione dell'impresa sociale"(di seguito denominato Fondo) al fine di promuovere interventi per il sostegno e la qualificazione delle imprese sociali all'interno del territorio regionale;
- che la FILAS, quale strumento di attuazione della programmazione economica regionale, agendo istituzionalmente per lo sviluppo ed il riequilibrio socio-economico e territoriale della Regione e per la piena occupazione ed utilizzazione delle risorse del Lazio, è stata individuata dalla Regione anche quale strumento operativo per la progettazione e la gestione delle iniziative nel settore della impresa sociale;
- che il comma 6 dell'art. 13 della citata legge finanziaria regionale stabilisce che la gestione del predetto fondo è affidata alla FILAS e che tale gestione sia regolata da apposita convenzione da stipularsi tra la Regione Lazio e la FILAS.

Quanto sopra premesso, volendosi dare esecuzione alle disposizioni contenute nella norma istitutiva del predetto Fondo, le parti, come in epigrafe costituite e rappresentate



CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 Premessa

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente scrittura con valore di patto contrattuale.

Art. 2 Impegno del contraente

La FILAS, si impegna a gestire il Fondo, pari a Euro 2.550.000,00, per le finalità indicate al comma 5, lett. a) e b) e al comma 8 dell'art. 13 della Legge finanziaria n. 9 del 17.2.2005 e secondo quanto previsto dai successivi artt. 4 e 5 del presente atto. La Filas presenterà alla Regione un rendiconto delle attività svolte e dei relativi costi sostenuti a far data dall'inizio delle attività.

Art. 3 Compensi per la gestione del Fondo e le attività connesse

Per gli oneri derivanti dalla gestione del fondo è attribuito alla FILAS, un compenso da rendicontare riconoscibile sino alla somma massima di 449.160,00 euro a carico e secondo le modalità gestionali del fondo di cui alla l. r. n.23/86 modificata dall'art. 19 della legge regionale 10/01 – quota studi e progetti speciali, e nella fattispecie per le attività relative alla gestione amministrativo contabile, al bando pubblico e all'istruttoria delle domande presentate, di gestione dei rapporti con beneficiari dei contributi, raccolta e analisi della documentazione per l'erogazione, di assistenza tecnica e informativa sull'adempimento degli obblighi dei beneficiari, di attività di coordinamento e gestione del tutoraggio, di assistenza tecnica, controllo delle erogazioni finanziarie per l'anno 2007. Il Fondo sarà incrementato dagli interessi e rendimenti maturati sul Fondo stesso. Gli importi andranno determinati al netto delle imposte dirette e indirette, previste dalla vigente normativa.

Art. 4 Quota del fondo destinata a progetti di sviluppo e investimento

Il fondo sarà destinato, nella misura del 90% della disponibilità prevista per l'esercizio finanziario 2007 e fatta salva la somma di cui al precedente punto 3, a quanto specificatamente indicato al comma 5 lett. a) dell'Art. 13 della legge finanziaria regionale 17.2.2005 n. 9 e si darà attuazione agli interventi attraverso procedura di evidenza pubblica. La FILAS risponderà della fase istruttoria, della fase di erogazione, del monitoraggio e controllo progetti e complessivamente dell'utilizzo delle risorse

Art. 5 Quota del fondo destinata a studi e progettazione

La Regione assegna alla FILAS la restante quota del fondo, per quanto specificato al comma 5 lett. b) e comma 8 dell'art. 13 della legge finanziaria regionale del 17.2.2005, n.

9. Per quanto detto la FILAS attua il piano annuale 2007, conforme alle finalità della succitata legge, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. del .

Art. 6

Trasferimento fondo

Il Fondo istituito nell'ambito dell'UPB H 41 Cap. H 41555 verrà trasferito alla FILAS, per la parte che riguarda il finanziamento dei progetti, dopo l'approvazione della graduatoria da parte della Regione Lazio e per la parte che riguarda studi e progetti, a seguito della sottoscrizione della presente convenzione.

Art. 7

Durata della convenzione

La presente convenzione, decorre dalla data della sua sottoscrizione e ha durata di 12 mesi dalla medesima data.

Art. 8

Legge applicata e foro competente

La presente convenzione è regolata dalla Legge Italiana.
Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione del presente atto è esclusivamente quello di Roma.

Art. 9

Norme regolatrici della convenzione

La convenzione deve essere eseguita con l'osservanza di tutti i patti, oneri e condizioni previste dalle clausole del presente atto, dalle vigenti norme della contabilità di Stato e dalle disposizioni del codice civile.

I sottoscrittori della presente convenzione si impegnano ad operare nel pieno rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti.

È espressamente convenuto che il presente atto si risolva qualora si accerti la gestione del fondo non avvenga, per qualsiasi causa, secondo i tempi e le modalità del presente accordo.

Art. 10

Clausola di manleva

La FILAS dichiara di manlevare l'Amministrazione regionale da qualsiasi danno a terzi derivante dall'esecuzione del presente contratto

Art. 11

Imposte di registro

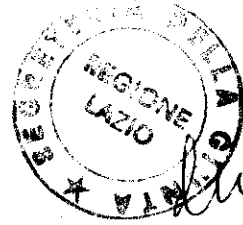
Le imposte di registro e relativi accessori, dovute per la presente convenzione sono a carico della Filas.

Entrambe le parti chiedono l'applicazione delle agevolazioni fiscali previste per gli interventi finanziari effettuati dalla Regioni a favore delle imprese e l'applicazione dell'imposta di registro in misura fissa a norma dell'art. 38 del D.P.R. n.634/72 e successive disposizioni.

Roma li

REGIONE LAZIO

FI.LA.S. S.p.A.



[Handwritten signature]